

## Programma

### Il sentiero delle espressioni

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Toccata ms. MM 60

Alessandro Stradella (1643-1682)

Sonata seconda per violino, violoncello e basso continuo

Pietro Antonio Locatelli (1695-1764)

Sonata X op.8 in La maggiore per violino,  
violoncello e basso continuo

Cantabile - Allegro - Vivace

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Allein Gott in der Höh sei Ehr BWV 662

Fabio Bonizzoni - organo

Arcangelo Corelli (1653-1713)

Sonata III op.5 in Do maggiore

Georg Friedrich Haendel (1685|1759)

Prelude - Arpeggio dalla suite in Do minore

Sonata VIII in Sol minore per due violini e basso continuo

da 9 sonate per due violini

(versione per violino e violoncello)

Andante - Allegro - Largo - Allegro

\*\*\*

Ulrike Slowik - Violino

Agnieszka Oszanca - Violoncello

Chiara Granata - Arpa

Parte del ricavato di questo concerto verrà devoluto  
all'Associazione Amici dell'Oncologia

Prossimo appuntamento:



18 dicembre 2022 - ore 16.30

"O COME QUICKLY"

Un Natale Made In England

Coro ed Ensemble dell'Associazione Culturale San Leonardo  
Roberto Olzer, organo - Stefano Bertuol, direzione

Concerti inseriti nella rassegna

NATIVITAS  
PIEMONTE

SAN  
LEONARDO  
associazione culturale

PARROCCHIA DI SAN LEONARDO  
PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

la Risonanza  
per Milano

MAŁOPOLSKA

FUNDACJA  
EQUINUM

CITTÀ DI VERBANIA

Fondazione  
Comunitaria  
del VCO

acp  
Associazione  
Cori Piemontesi

LIONS

Simon Marmion (XV secolo) A Choir of Angels - National Gallery, Londra (particolare)  
grafica: puntolinea - vb



## Gloria in excelsis

Concerti spirituali dell'Avvento



domenica  
11 dicembre 2022

Il sentiero  
delle espressioni

Ulrike Slowik,  
Agnieszka Oszanca, Chiara Granata

Collegiata di San Leonardo  
Verbania Pallanza

## Ulrike Slowik

Dopo essersi diplomata in violino e pedagogia strumentale con John Holloway alla Hochschule für Musik “Carl Maria von Weber” Dresden, Ulrike ha approfondito le sue conoscenze della prassi esecutiva in Italia con Stefano Montanari alla Scuola Civica di Milano e Enrico Onofri al Conservatorio di Palermo. Ha seguito numerose masterclass con Francois Fernandez a Daroca in Spagna, Gottfried von der Goltz (violino di spalla del Freiburger Barockorchester) a Kloster Michaelstein in Germania, Ryo Terakado a Bertinoro e Enrico Onofri a Lisbona, Foligno e Milano, oltre ad un coaching regolare con Marc Destrube (violino di spalla dell’Orchestra of the Eighteenth Century), e ha partecipato in accademie orchestrali e di musica da camera quali la Ensemble-Akademie Freiburg del Freiburger Barockorchester e l’Academia Montis Regalis.

È sempre stata appassionata all’insegnamento e ha avuto una classe di allievi alla Musikschule “Johann-Joachim Quantz” di Merseburg, Germania, prima di trasferirsi in Italia. Anche dopo ha continuato, di fianco alla sua attività artistica, ad avere allievi privati e a fare da sostituta per colleghi nell’insegnamento.

È stata tutor in vari progetti orchestrali e di musica da camera, come i progetti orchestrali di avvicinamento alla musica antica al Conservatorio di Darfo Boario Terme/ Brescia, in veste di violino di spalla, progetti de Le Cercle Baroque e dell’Atelier Pédagogique organizzati dal dipartimento dell’Aisne in Francia rivolti a professionisti come formazione nell’ambito della musica antica, tutoraggio orchestrale e di musica da camera all’interno de La Risonanza Early Music Summer Academy. La sua attività concertistica ha portato Ulrike e la porta a suonare con formazioni come LaRisonanza, Orfeo 55 (Francia), Remix Orquestra Barroca (Portogallo), Italian Baroque Academy, Accademia Montis Regalis, La Barocca, Avres Serva (Portogallo), Dresdner Barockorchester (Germania), Neues Barockorchester Berlin (Germania), Baroque and Beyond (Paesi Bassi), Lukas Barockorchester Stuttgart (Germania), Il Demetrio, Silete Venti, Ensemble Il Continuo, Ensemble Arcomelo, Magnificat Consort, La Follia Barocca, La Magnifica Comunità. Inoltre ha preso parte in incisioni con etichette discografiche come Deutsche Grammophon, Deutsche Harmonia Mundi, Sony Classical, Challenge Classics, Glossa Music e Brilliant Classics. Si è dedicata alla musica da camera principalmente con il Bode-Quartett a Berlino e l’ensemble Arcomelo e ha fatto escursioni in repertorio più sperimentale con il Ringensemble, gruppo di fusione che spazia dalla worldmusic alla musica elettronica che ha fondato con suo fratello Simon Slowik, pianista Jazz. Da circa otto anni si dedica alla produzione e organizzazione di tutta l’attività concertistica e formativa dell’orchestra milanese La Risonanza e della sua stagione concertistica a Milano. Nel suo tempo libero le piace dedicarsi alla vigna dei suoi genitori, fare la maglia e fare tardi ballando il tango.



## Agnieszka Oszanca

“Dotata di una capacità comunicativa naturale, musicalmente intensa e attenta a ogni colore armonico, a ogni inflessione melodica” (www.theartdesk.com). “Suona con uno squisito gusto della passione, delle inflessioni e del fluire musicale, utilizzando una grandissima varietà dinamica e facendo un uso sottile dell’articolazione e dell’ornamentazione” (Andrew Benson Wilson). Apprezzata soprattutto per la libertà delle sue interpretazioni, al tempo stesse intense ed eleganti, è tra le personalità prominenti del panorama musicale barocco in Polonia e ha studiato violoncello barocco in Olanda con Viola de Hoog.

Solista, e al tempo stesso appassionata di musica da camera e d’orchestra, è violoncello principale dell’Ensemble Stile Galante e dell’Ensemble Odysee, entrambi basati in Olanda e frequente partner di alcune delle principali personalità musicali europee della musica antica. Collabora saltuariamente con La Risonanza di Fabio Bonizzoni, Ensemble Giardino di Delizie e con la Capella Cracoviensis, di cui è stata a lungo primo violoncello. Come solista, il suo repertorio spazia dalle sonate, ai concerti per violoncello, alle suite di Bach.

Suona in duo con clavicembalista Fabio Bonizzoni e pianista Katarzyna Drogosz. Agnieszka ha registrato per le etichette Decca, Sony, Glossa, Alpha, Pan Classics e Globe. Il suo primo disco solistico, pubblicato da Challenge Records, è stato accolto con grande favore dalla stampa. È insegnante di violoncello barocco all’Accademia di musica Karol Szymanowski di Katowice (Polonia) e alla Early Music Summer Academy de La Risonanza a Bertinoro. Suona su uno strumento copia di un violoncello inglese costruito dal liutaio Michiel de Hoog (Dublino). Nel tempo libero le piace sperimentare nuove ricette in cucina e perdersi per le montagne.



## Chiara Granata

Arpista milanese, dopo aver compiuto gli studi tradizionali al Conservatorio G. Verdi di Milano, si è specializzata nell’esecuzione della musica antica su strumenti originali, studiando con M. Galassi, conseguendo il diploma di arpa barocca (2005) e il diploma di arpa a movimento semplice (2012) all’Accademia Internazionale della Musica di Milano, e la laurea con lode al biennio superiore del Conservatorio Dall’Abaco di Verona (2007). Ha al suo attivo produzioni con diversi ensemble specializzati nella musica con strumenti originali tra cui: La Venexiana, (dir. C.Cavina), I Turchini, Napoli (dir. A.Florio), Ensemble Costanzo Porta, Cremona (dir. A.Greco), Gusto Barocco, Stoccarda (dir. J. Halubek), Akademie für Alte Musik, Berlino (dir. R. Jacobs), Cappella Mediterranea (L.G. Alarcón), l’Academia Montis Regalis, Mondovì (dir. A. De Marchi), l’Ensemble Matheus, Brest (dir. J.C.Spinosi), Los Musicos de su Alteza, Saragoza (dir. L.A.Gonzales), Trondheim Barokk Norway, (dir. M. Wahlberg), Collegium 1713, Praga (dir. Vaclav Lucks), Camerata Berna, Il Pomo d’Oro (F.Corti), La Pedrina (F. Pedrini), Stile Galante (S.Aresi), Concentus Musicus, Vienna (S.Gottfried). Ha inciso per Eloquentia, Hyperion, Stradivarius, Dynamic, Glossa, Alpha, Sony, Deutsche Harmonia Mundi, ResonusClassic, Tactus. Eloquentia, K617, Fondazione Giorgio Cini. Tra le pubblicazioni: Haydn & the harp, Glossa 2019, The Medici Castrato, a homage to Gualberto Magli, Glossa 2014 e E. De Cavalieri, La rappresentazione di anima e di Corpo (R. Jacobs, Akademie für Alte Musik) Harmonia Mundi 2015.

Si è laureata con lode in filosofia all’Università Statale di Milano, con una tesi di estetica musicale seicentesca, insignita del premio universitario “Dal Pra 1997-98” per la migliore ricerca nelle discipline storico filosofiche moderne, ed ha proseguito la propria ricerca nell’ambito dell’estetica musicale e della storia della musica. Tra le pubblicazioni si ricordano: “Le ombre, il chiaro e il distinto: l’esperienza musicale nelle pagine di Descartes”, (Materiali di Estetica, maggio 2001), il libro Sapere è un verbo all’infinito (con A. Granata ed E. Granata, Il Margine 2013), lo studio organologico sull’arpa seicentesca «Un’arpa grande tutta intagliata e dorata. New documents on the Barberini harp», Recercare, XXVII 1-2, 2015, e M.Galassi C.Granata, Tanto che non si potrebbe sentire cosa più bella. The harp as basso continuo instrument in Rome at the time of Orazio Michi, «Basler Jahrbuch für Historische Musikpraxis», Vol.39, 2020. L’arpa doppia, lo stile italiano e l’autunno del madrigale. Alcune fonti di area tedesca (Wolfgang Caspar Printz, Canzonetten und andere Musikstücke, 1679), “Recercare”, LIM, 34 (2022). Ha tenuto i seguenti corsi e seminari sul repertorio barocco: Bari, Conservatorio N. Piccinni, Masterclass, Prassi, Stile e repertorio dell’arpa doppia (2014); Napoli, Conservatorio S. Pietro a Majella, Seminario L’arpa nel periodo barocco. (2010) Adria, Conservatorio G. Buzzolla, Biennio Superiore, Corso di arpa barocca (repertorio e basso continuo) (2005); Milano, Conservatorio G. Verdi, seminario L’arpa tra Rinascimento e Barocco (2003).

È docente di arpe storiche presso i Corsi di Musica antica di Urbino dal 2018.

Insegna Arpa rinascimentale e barocca al Conservatorio L.Marenzio di Brescia.

